

**A.S.L. V.C.O.**Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola**DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE**

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)

Sede Operativa Verbania Tel 0323 541330 Fax 0323 541330 e-mail: andrea.guala@aslvc.it

**TITOLO PROGETTO:** Prevenzione diagnosi e cura del disagio psichico in gravidanza e nel post partum.

**PREMESSA:**

Con riferimento:

- Alla nota regionale n. 7894 del 28/3/2018 è stata presentata proposta progettuale afferente alla prevenzione, diagnosi, cura e assistenza della sindrome depressiva post partum.
- Al parere positivo del Comitato di Valutazione Ministeriale n. 13496 del 8/05/2018
- alla D.D. N. 906 del 19/12/2018 che ha come oggetto: Accertamento di euro 231.965,00 sul capitolo 20596/2018 e impegno di euro 231.965,00 sul cap. 136026 della spesa di bilancio per l'esercizio finanziario 2018 a favore delle Aziende Sanitarie regionali del Piemonte-D.G.R. n. 43-7844 del 9/11/2018 "Recepimento Intesa n. 20/CSR del 31/01/2018". Progetto Regionale afferente alla prevenzione, diagnosi, cura e assistenza della sindrome depressiva post partum."

In relazione a quanto definito dalla Regione in materia di obiettivi, con la presente andiamo ad indicare nel dettaglio le azioni di progetto predisposte dall'ASL VCO.

**Obiettivo 1**

Si prende atto dell'iniziativa regionale che comporta la revisione dell'agenda di gravidanza attiva dal 2009 in Regione Piemonte, prevedendo l'introduzione di domande anamnestiche mirate alla identificazione del rischio di depressione post-partum e comporta l'elaborazione del profilo assistenziale per la D.P.P.

L'agenda diventa il mezzo attraverso il quale poter parlare di disagio psichico e di screening con la donna e i suoi familiari.



**A.S.L. V.C.O.**

Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola

## Obiettivo 2

Formazione mirata a rafforzare la competenza nell'identificazione precoce delle situazioni a rischio nei vari momenti di incontro previsti dal Percorso Nascita. Tale formazione è rivolta agli operatori dei consultori, dei punti nascita, del Dipartimento Materno Infantile, della medicina di assistenza primaria, del Dipartimento di Salute Mentale e di altri operatori che fanno parte della rete di presa in carico.

### TAPPE DI SVILUPPO

1. L'ASLVCO con un gruppo di operatori già coinvolti nella presa in carico di donne con disagio psichico nel periodo della gravidanza e del post partum, ha predisposto e attuato due giornate di formazione interna organizzate nei mesi di novembre e dicembre 2018.  
La formazione rivolta agli operatori del Dipartimento Materno Infantile, NPI, Consultori, CSM, punti nascita, aveva l'obiettivo di sensibilizzare e rendere più consapevoli gli operatori coinvolti dei percorsi presenti nella nostra ASL per l'individuazione precoce del disagio e l'attivazione della presa in carico.
2. A seguito delle giornate di sensibilizzazione, durante i primi mesi dell'anno 2019 sono stati organizzati dei momenti formativi rivolti a piccoli gruppi di personale ostetrico e medico mirati all'acquisizione delle tecniche di somministrazione degli screening e volti a migliorare la modalità di invio e di presa in carico.
3. Come da voi indicato, accogliamo la proposta di formazione partecipando agli incontri organizzati dai provider a tal fine sono già state individuate al nostro interno le persone che verranno formate.
4. Verrà quindi organizzato un corso di formazione inter-aziendale, come previsto dalle indicazioni regionali, al fine di uniformare le modalità di individuazione e presa in carico al profilo regionale.

## Obiettivo 3

Potenziamento/strutturazione all'interno dell'Azienda Sanitaria Regionale della rete di servizi per la presa in carico delle donne a rischio attraverso l'identificazione di figure di riferimento specifiche. E avvio della presa in carico.

### TAPPE DI SVILUPPO

1. A gennaio 2019 è stato formalizzato il gruppo di operatori che all'interno dell'azienda formano l'équipe di rete territoriale multidisciplinare, composta da: Pediatra-direttore di dipartimento materno infantile, ginecologo responsabile del reparto di ostetricia e ginecologia, neuropsichiatra infantile, educatrice NPI, ginecologa consultoriale, psicologo del consultorio, ostetriche ospedaliere e consultoriali, assistente sociale aziendale, coordinatrici infermiere dell'ostetricia e della



**A.S.L. V.C.O.**

*Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola*

pediatria. Tale rete fungerà da riferimento per gli operatori per discutere e valutare i casi. Il gruppo di lavoro si incontra una volta al mese per 2 ore circa.

2. E' stato individuato all'interno di tale gruppo il referente regionale: Dott.ssa Laura Vittoni.
3. Il gruppo che funge da rete aziendale, al termine della formazione regionale, tra giugno e settembre predisporrà la procedura aziendale per l'intercettazione precoce e la presa in carico del disagio psichico.
4. Da marzo 2019 gli operatori del percorso nascita hanno avviato la somministrazione degli screening (domande di Whooley e fattori di rischio).

#### Obiettivo 4

Valutazione dei percorsi di presa in carico nelle singole aziende.

#### TAPPE DI SVILUPPO

1. Il percorso prevede la somministrazione periodica delle domande di Whooley e la raccolta dei fattori di rischio (primo secondo terzo trimestre e 40 giorni dal parto per le donne seguite in gravidanza dalla nostra Asl o al bilancio di salute per le donne che seguono altri percorsi, ma verranno a partorire negli Ospedali del VCO).
2. In caso di screening positivo/ fattori di rischio positivi verrà predisposto l'invio in base alle necessità emerse. In gruppo di rete mensilmente monitorerà le situazioni prese in carico ed eventualmente predisporrà altri interventi.
3. Gli screening, gli invii e le effettive prese in carico vengono segnati in apposito registro. Si sta valutando una informatizzazione di tali percorsi.

#### QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- Equipe si incontra mensilmente per circa 2 ore.
- Referente regionale, Laura Vittoni, partecipa a incontri mensili di circa 3 ore una volta al mese.
- Verrà scritta la procedura aziendale dal gruppo aziendale e si prevede un lavoro di 1 ora settimanale circa, per ogni operatore del gruppo per circa 2 mesi.
- Somministrazione degli screening 1 ora a settimana per 2 operatori del gruppo che eseguono i bilanci di salute e le visite di puerperio. 1 ora al mese per la ginecologa consultoriale (Dott.ssa Castelli).
- Si prevede un'incremento di lavoro della psicologa consultoriale (Dott.ssa Vittoni) a causa di maggiori invii di circa 1 ora a settimana.

Il progetto prevede numerose azioni e il coinvolgimento di diverse figure di personale. In considerazione del finanziamento regionale riconosciuto con D.D 906 del 19/12/2018 pari



**A.S.L. V.C.O.**

*Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola*

ad €. 4.232,00/// e data la complessità e l'onere di lavoro l'attività da espletarsi per la realizzazione del progetto implica un volume di ore elevate che non consentono un complessivo riconoscimento economico. Pertanto, la prevalenza dell'attività verrà svolta in orario di servizio mentre si conviene sulla opportunità di attribuire una tantum un numero complessivo di ore 66 retribuite al personale dirigente psicologo, medico ginecologo, ostetriche, educatrici, assistenti sociali, da svolgersi come indicato nell'allegato prospetto denominato "Riepilogo Economico" per un totale complessivo pari al finanziamento erogato.

#### **RISULTATI ATTESI**

La letteratura conferma che l'individuazione precoce facilita la remissione dei sintomi e una migliore efficacia del trattamento

Si prevede che una maggior sensibilizzazione degli operatori dovuta alla formazione e a una maggiore discussione di situazioni a rischio, porti ad una individuazione precoce. Inoltre il profilo aziendale e l'équipe dovrebbe migliorare gli invii e facilitare e migliorare le prese in carico.

A lungo termine si prevede una maggior sensibilizzazione della popolazione.



**A.S.L. V.C.O.**

Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola

## **RIEPILOGO ECONOMICO**

Fondo vincolato anno 2018 sul conto di Ricavo 4500142

D.D. n. 906 del 19/12/2018

€ 4.232,00

D.G.R. n. 43-7844 del 9/11/2018

Attribuito nel seguente modo:

**n. 37 ore** di attività oltre l'orario di lavoro ( in timbratura con debito orario) del **personale psicologo e ginecologo specialista ambulatoriale interno** individuato dal Direttore del Dip. Materno Infantile, con valorizzazione economica oraria 73,62  
€ 2774,62\* lordi

(\* che comprendono gli oneri riflessi IRAP e ENPAM-medici o ENPAP-psicologi)  
valorizzazione oraria di €. 60/ora nette e €. 73,62 con oneri ENPAM o ENPAP e irap

**n. 20 ore** di attività oltre l'orario di lavoro ( in timbratura con debito orario) del **personale dipendente del comparto sanitario categoria D)** individuato dal Direttore del Dip. Materno Infantile in accordo con il Responsabile DIPSA, con valorizzazione oraria anala ai criteri di attribuzione dell'attività libero professionale per l'attività di collaborazione nella realizzazione del progetto e delle azioni necessarie  
€ 983,80\* lordi

(\* che comprendono gli oneri riflessi e INPDAP)  
valorizzazione oraria di €. 37,18/ora nette e €. 49,19 con oneri e INPDAP

**n. 9 ore** di attività oltre l'orario di lavoro ( in timbratura con debito orario) del **personale dipendente del comparto sanitario categoria DS)** individuato dal Direttore del Dip. Materno Infantile in accordo con il Responsabile DIPSA, con valorizzazione oraria nei criteri di attribuzione dell'attività libero professionale per l'attività di collaborazione nella realizzazione del progetto e delle azioni necessarie.

€ 473,58\*

(\* che comprendono gli oneri riflessi e INPDAP)  
valorizzazione oraria di €. 39,77/ora nette e €. 52,62 con oneri e INPDAP